

## SCUOLA E LAVORO

Durst Spa e Alupress Spa

**Le industrie aprono le porte ai giovani  
In visita i futuri ingegneri Lub**

Le aziende hanno bisogno di giovani collaboratori impegnati e motivati, che oltre a una solida formazione tecnica dispongano anche di una buona padronanza delle lingue: ne sono convinti gli studenti del corso di laurea in ingegneria industriale meccanica della Libera università di Bolzano, che in un giro di visite a alcune aziende altoatesine hanno fatto tappa a fine dicembre a Bressanone, ospiti delle ditte Alupress Spa e Durst Spa. Le due aziende sono in forte espansione a livello internazionale e ricercano, quindi, collaboratori con una buona formazione, in particolare nelle discipline tecniche, che abbiano però anche altre importanti competenze cosiddette "soft" che vanno dall'autonomia nel lavoro alla pre-

disposizione a trovare la soluzione ai problemi, a creatività, curiosità, voglia e disponibilità a continuare a imparare, apertura verso le novità e i cambiamenti così come competenze relazionali nei rapporti con clienti e partner: l'hanno spiegato i due responsabili del personale Birgit Gasser (Alupress Spa) e Paul Bachmann (Durst Spa). In entrambe le aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige lavorano vari giovani che hanno studiato alla Libera Università di Bolzano, affiancando il lavoro in azienda allo studio. Il corso di ingegneria dà, infatti, la possibilità agli studenti di frequentare l'università e parallelamente raccogliere già le prime esperienze nel mondo del lavoro.

## FORMAZIONE

Centro tecnologia e management

**Fondimpresa, risorse per la formazione  
Anche il Ctm aderisce con un progetto**

Fondimpresa è il Fondo interprofessionale per la formazione costituito a livello nazionale da Confindustria e le organizzazioni sindacali. Fondimpresa promuove la formazione continua e ridistribuisce alle aziende le risorse dedicate, per legge, alla formazione. Queste risorse sono costituite da trattenute dello 0,30 per cento sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato e pubblico. Nell'ambito di un nuovo bando di Fondimpresa le aziende aderenti hanno adesso a disposizione 170mila euro per la realizzazione di attività formative per i propri collaboratori. I piani formativi possono riguardare i seguenti ambiti: innovazione di prodotto e di processo; internazionalizzazione; contratti di rete; commercio elettronico; sviluppo organizzativo; competenze tecnico-professiona-

li. Come tutti i Fondi interprofessionali, Fondimpresa non organizza in proprio corsi di formazione, ma ne finanzia la realizzazione. Dal 2007 a oggi il Centro di tecnologia e management - Ctm di Assoimprenditori Alto Adige ha realizzato circa 200 progetti di formazione aziendali e interaziendali con il finanziamento del fondo interprofessionale "Fondimpresa". Ctm ha provveduto a gestire i progetti e a richiedere i finanziamenti nell'interesse delle aziende partecipanti, che hanno pertanto usufruito di un servizio personalizzato in azienda di formazione e consulenza di alto livello. Ctm sta predisponendo un progetto anche nell'ambito del nuovo bando. Per ulteriori informazioni: tel. 0471 220444, ctm@assoimprenditori.bz.it.

ACQUISTO E GESTIONE DI IMPIANTI AZIENDALI PER OTTIMIZZARNE LA PRODUZIONE

**Il lato dolce della tecnica***Lavoro di squadra e innovazione per trasformare le idee in nuovi prodotti*

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Christoph Kager, A. Loacker Spa di Auna di Sotto - Renon

Con in tasca un diploma di perito industriale conseguito all'allora Istituto tecnico industriale "Max Valier" di Bolzano e sette anni di lavoro in uno studio tecnico ha deciso di ritornare a studiare e si è iscritto al corso di ingegneria logistica alla Facoltà di scienze e tecnologie della Libera università di Bolzano. Nel giro di tre anni si laurea e subito gli si aprono le porte della Loacker, l'azienda alimentare specializzata nella produzione di wafer. Stiamo parlando di Christoph Kager, da ormai quattro anni project manager engineering dell'azienda che, nata sul Renon, nel corso degli anni è costantemente cresciuta, fino a far conoscere i propri prodotti in tutti i continenti e in oltre 100 paesi.

**L'importanza di lavorare in team**

Occuparsi dello sviluppo tecnico all'interno dell'azienda: è questo il compito di un project manager engineering che per Christoph Kager significa in particolare: "Io mi occupo dell'acquisto di nuovi impianti o dell'ampliamento di quelli esistenti per aumentare la capacità produttiva oppure ottimizzare i processi dei reparti produttivi. Rientra tra i miei compiti lo sviluppo tecnico di prodotti innovativi, tra cui esempi recenti sono il prodotto "Fogliette", disponibile da poco sul mercato, o la nuova tavoletta di cioccolato Loacker che entrerà in commercio in febbraio", spiega nel dettaglio Christoph Kager, che nel team engineering lavora con altri cinque colleghi. Ed è proprio il lavoro in team che regna in Loacker uno degli aspetti che piace maggiormente a



CHRISTOPH KAGER A. Loacker Spa di Auna di Sotto - Renon

Christoph. "Soprattutto in progetti vasti e complessi, come ad esempio l'implementazione di un nuovo impianto di produzione o lo sviluppo di un nuovo prodotto, è per me fondamentale lavorare in team. I gruppi sono sempre diversi e cambiano da progetto a progetto, in base alle esigenze. In questo modo è garantito che nei teams siano concentrate tutte le competenze necessarie e si possa così

lavorare in modo molto efficiente. Soltanto così negli ultimi due anni siamo riusciti ad attuare in tempi da record due progetti enormi: nel 2012 abbiamo avviato un impianto completo per la nostra "tortina" e nel 2013 in soli otto mesi abbiamo sviluppato e portato in produzione la tavoletta di cioccolato", racconta orgoglioso il project manager, citando i due esempi del lavoro in team

all'interno dell'azienda.

**Prepararsi al futuro**

All'inizio del 2013 i vertici aziendali hanno deciso di snellire i processi interni e renderli più efficienti. Ciò ha significato introdurre nuovi metodi per migliorare la stabilità dei processi e aumentare la disponibilità degli impianti. "Anche questo caso dimostra l'importanza del lavoro in team: a coppie i collaboratori seguono una specifica formazione, nell'ambito di un progetto viene identificato il potenziale e messe in atto le misure di ottimizzazione. È importante che i collaboratori siano motivati. Introdurre nuovi metodi significa rompere paradigmi consolidati da anni. Molto spesso è più semplice trovare una soluzione tecnica che convincere i collaboratori della validità di un nuovo metodo. La sfida sta nel mettere a frutto al meglio l'ampio e molteplice know how dei collaboratori. Loacker offre la cornice in cui i collaboratori si possono muovere per contribuire al miglioramento continuo dell'azienda. E' entusiasmante!", afferma Christoph Kager, che a livello professionale sta affrontando in questo periodo una sfida molto ambiziosa: occuparsi di tutti gli aspetti dell'impiantistica del nuovo stabilimento in Tirolo, che servirà ad aumentare la capacità produttiva dell'azienda e creare anche spazio per nuove tecnologie e nuovi prodotti. "Prepararsi al futuro significa tra l'altro anche introdurre impianti e sistemi efficienti per ridurre il consumo di energia", conclude Christoph, che trascorre il suo tempo libero con la famiglia e gli amici in montagna oppure dedicandosi al bricolage e impegnandosi in varie associazioni.

LA CALZATURA ESCAPE VINCE L'OUTDOOR INDUSTRY AWARD

**Salewa, una scarpa rivoluzionaria***Secondo riconoscimento consecutivo per il marchio altoatesino*

L'innovazione nasce quando si conosce bene il proprio consumatore finale. Ne è convinto Heiner Oberrauch, fondatore e attuale presidente del Gruppo Salewa, in cui i ricercatori di prodotto hanno fatto del perseguire l'innovazione la più importante sfida nel loro lavoro quotidiano. Da qui è nata la nuova calzatura Escape, che nei mesi scorsi ha ricevuto l'Outdoor Industry Awards, il prestigioso riconoscimento che premia i prodotti con una forte componente innovativa. L'azienda altoatesina specializzata nell'abbigliamento e attrezzatura da montagna bisca così il successo già ottenuto nel 2012.

**Escape**

Escape è una calzatura versatile, che associa la cura dell'aspetto estetico per l'uso quotidiano alle funzionalità tecniche per viaggi di avventura. Il prodotto è uscito dai laboratori di ricerca dell'azienda altoatesina, che ha dedi-

cato due anni di lavoro e un investimento di circa 100.000 euro allo sviluppo di questa nuova scarpa che sarà sul mercato nei prossimi mesi. Si tratta di un prodotto rivoluzionario: in collaborazione con Gore Tex è nato uno standard nuovo nella costruzione della suola, che ha portato alla creazione di una scarpa assolutamente traspirante e impermeabile, capace di offrire un comfort di alto livello. Le pelli utilizzate per la tomaia di questo modello sono completamente conciate in Italia. "È davvero importante per noi aver vinto per il secondo anno consecutivo questo premio per lo sviluppo della nostra scarpa ed esserci imposti, noi lo specialista altoatesino

**ESTETICA E TECNICA INSIEME**  
Escape, la nuova calzatura firmata Salewa

di sport alpini, davanti a concorrenti di tutto il mondo" ha dichiarato Heiner Oberrauch alla cerimonia di consegna dell'Outdoor Industry Awards, avvenuta durante la fiera Outdoor di

Friedrichshafen in Germania.

Le ordinazioni sono partite bene: nonostante il momento congiunturale non favorevole la Salewa conta sulla vendita di 10mila paia del modello "Escape". Complice del successo è anche la forte internazionalizzazione dell'azienda: oltre l'80 per cento dei prodotti vengono, infatti, venduti all'estero. Ma anche il profondo legame con il territorio d'origine è, secondo Heiner Oberrauch, un motivo del successo: "Ogni prodotto ha bisogno di una patria e per noi Bolzano è l'ideale. Con i nostri prodotti vendiamo anche un'immagine e uno stile di vita connessi dalla passione per lo sport e l'alpinismo."

**Il gruppo Oberalp - Salewa**

Fondato nel 1981 da Heiner Oberrauch, il

Gruppo Oberalp si sviluppa e cresce sull'esperienza della sua famiglia che da cinque generazioni opera nel settore tessile. Nel 1990 Oberalp acquisisce il Gruppo Salewa con sede a Monaco di Baviera, ingrandendo continuamente la quota di mercato del brand nel settore degli sport alpini in Europa, Asia, Usa e altre regioni chiave. Segue l'acquisizione del brand Dynafit, Silvretta, Wildcountry e Pomoca come marchi indipendenti del Gruppo Salewa, per completare l'offerta di prodotti specializzati nel settore degli sport alpini.

Attualmente il Gruppo Oberalp impiega oltre 500 persone e opera in diversi ambiti dell'industria della moda e dello sport nella produzione, nel commercio al dettaglio e all'ingrosso e nella vendita.

Nel 2012 il Gruppo ha realizzato un fatturato di circa 180 milioni di euro.

**Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche.** E con un grande

balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore.

Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

**d'arbo**  
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.